



UNIVERSITÀ DI PISA

Il giorno 4 novembre 2024, alle ore 10.34, si sono riunite, presso la Sala Cherubini del Palazzo alla Giornata, in presenza, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Aldo Petrucci, Prorettore per le Politiche del Personale, l'Ing. Rosario Di Bartolo, Direttore Generale e il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

il Sig. Marco Billi, Coordinatore della RSU; la Dott.ssa Caterina Orlando, la Dott.ssa Raffaella Sprugnoli ed il Sig. Alessandro Ficini in qualità di membri del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale Cuomo in rappresentanza della FLC CGIL;

il Dott. Ruggero Dell'Osso, in rappresentanza della CISL – FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), in sostituzione del Dott. Massimo Cagnoni, assente giustificato;

Assente la delegazione CONFSAL fed. SNALS;

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti: la Dott.ssa Maria Donata Caputo, Coordinatore per gli aspetti di natura economica e contabile presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, Coordinatore per gli aspetti di natura giuridica presso la Direzione del Personale, la Dott.ssa Renata Mazzaro, Responsabile Unità Formazione, Welfare e Sviluppo; il Dott. Davide Fiumicelli, Coordinatore per le attività di programmazione e reclutamento del personale, la Dott.ssa Samanta Landucci, Responsabile dell' Unità Programmazione e Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Dirigenti, Cel, Tecnologi e Collaborazioni Esterne, la Sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Serena Genovesi, dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e la Sig.ra Deborah Donati, dell'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo, con funzioni di verbalizzazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 1° luglio 2024
3. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo per l'erogazione del benefit ex art. 1, comma 16, della Legge n. 213 del 30/12/2023 – Discussione ed eventuale autorizzazione alla sottoscrizione

4. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle aree – anno 2024 – Discussione ed eventuale autorizzazione alla sottoscrizione

5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Prorettore, Prof. Aldo Petrucci, apre la seduta alle ore 10.34 e passa la parola al Direttore Generale per le comunicazioni.

Il Direttore Generale, Ing. Rosario Di Bartolo, comunica che il Senato Accademico, anche su richiesta delle organizzazioni sindacali, nella seduta dell'11 ottobre 2024 ha prorogato di un anno la scadenza delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo in giunta, all'interno di 17 Dipartimenti, portandola al 31/10/2028 per allineare la scadenza degli stessi con quella prevista per i Direttori di Dipartimento e comunica che l'Ufficio Elettorale sta organizzando la procedura per consentire le elezioni il 26 novembre. Aggiunge, anche, che i mandati dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo delle Direzioni sono scaduti il 31 ottobre e che le relative elezioni si terranno, presumibilmente, nella prima metà di dicembre 2024.

Interviene il Sig. Billi affermando che l'intervento di cui sopra non è totalmente risolutivo poiché la RSU aveva chiesto di scollegare la durata della carica di rappresentante in Giunta con la scadenza del mandato dei Direttori di Dipartimento.

2. Approvazione del verbale del 1° luglio 2024

Il Prof. Petrucci mette a votazione il verbale della seduta di contrattazione del 1° luglio 2024.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo per l'erogazione del benefit ex art. 1, comma 16, della Legge n. 213 del 30/12/2023 – Discussione ed eventuale autorizzazione alla sottoscrizione

Il Dott. Farenti comunica che sono stati stanziati 716.000,00 euro, importo maggiore dello scorso anno in quanto comprende lo 0,22% del monte salari 2018 previsto nel CCNL 2019/2021. Il fringe benefit, prosegue il Dott. Farenti, sarà erogato per il rimborso delle spese sostenute per le utenze domestiche (servizio idrico, energia elettrica e gas naturale), per quelle sostenute per l'affitto e per gli interessi del mutuo per la prima casa. Quest'anno, a differenza dello scorso, non è richiesto il requisito dei figli a carico; pertanto, si cercherà di estenderlo a tutto il personale tecnico amministrativo. L'erogazione deve necessariamente avvenire entro il 12 gennaio 2025; il benefit non sarà erogato unitamente al cedolino stipendiale di dicembre, ma, presumibilmente, entro la fine dello stesso mese. Il Dott. Farenti auspica, infine, che, per l'anno prossimo, si sia in grado di conoscere l'importo dei fondi da destinare a tale benefit, già nei primi mesi dell'anno, in modo tale da attivare la procedura di gara in tempo utile per poter distribuire un voucher alimentare a tutto il personale tecnico amministrativo.

Il Sig. Billi prende la parola ed afferma che la volontà della RSU è quella di includere più persone possibili nella ripartizione del benefit. Chiede, inoltre, delucidazioni in merito ad eventuale incompatibilità tra il contributo erogato dall'amministrazione per le spese sostenute

per gli interessi sul mutuo prima casa e la relativa detrazione prevista in sede di dichiarazione dei redditi.

La Dott.ssa Mazzaro risponde al quesito e legge quanto previsto in merito dalla circolare dell’Agenzia delle Entrate, n. 5/E del 7 marzo 2024 che cita *“Resta fermo che in relazione alle spese rimborsate, ai sensi della norma in commento, il contribuente non potrà beneficiare delle agevolazioni previste per le medesime spese, quali, ad esempio, la detrazione prevista, per l’abitazione principale, degli interessi passivi per mutui o dei canoni di locazione, in quanto queste ultime, poiché oggetto di rimborso, non possono essere considerate effettivamente sostenute.”*

A tal fine, per tutela dei richiedenti, la Dott.ssa Caputo suggerisce, nella valutazione dei documenti di spesa presentati per la richiesta del contributo, di privilegiare la valutazione delle bollette rispetto alle spese sostenute per gli affitti e/o per gli interessi del mutuo per le quali il dipendente può richiederne la detrazione in sede di dichiarazione dei redditi e di ricorrere alla valutazione di queste ultime due tipologie soltanto se le spese sostenute per le utenze non risultano sufficienti a raggiungere l’importo massimo erogabile.

La parte sindacale concorda con quanto riferito dalla Dott.ssa Caputo.

Il Prof. Petrucci riassume che, con questa precisazione, la bozza per l’erogazione del benefit si può ritenere approvata.

4. Bozza di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all’interno delle aree – anno 2024 – Discussione ed eventuale autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Dott. Farenti passa la parola al Dott. Fiumicelli per riepilogare il lavoro svolto dal Tavolo Tecnico costituito per adeguare il vecchio CCI alle nuove norme dettate dal CCNL, in modo da approvare il nuovo testo entro la fine dell’anno.

In particolare, gli aspetti sui quali si è discusso in merito all’ ipotesi di CCI sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all’interno delle aree anno 2024 sono stati:

- Anzianità richiesta per l’accesso alla progressione: due anni dalla precedente PEO (la relativa norma del CCNL stabiliva 3 anni, dando la possibilità, in sede di contrattazione integrativa, di ridurre a 2 anni o aumentare a 4 anni) (art. 1 *Procedura di mobilità con i requisiti al 31/12/2023*);
- Pesatura dei criteri di valutazione: rispetto a quanto previsto dal CCNL, scelta di attribuire il punteggio massimo possibile per l’esperienza professionale maturata e minimo possibile per la valutazione individuale annuale (art. 4 *Criteri di selezione*);
- Attribuzione di un punteggio che tiene conto delle ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili per il candidato nell’area di appartenenza (art. 5 *Punteggio attribuibile alle valutazioni individuali*);
- Riconoscimento di un punteggio aggiuntivo in relazione agli anni trascorsi dall’ultima PEO (art.8 *Punteggio aggiuntivo*);
- Individuazione dei *criteri di priorità a parità di punteggio* (art. 9);
- Quantificazione dei differenziali stipendiali attribuibili per ciascuna area in coerenza con le risorse di cui all’art. 86 C. 3 del CCNL (art. 12 *Differenziali stipendiali attribuibili*).

La Dott.ssa Caputo, in merito all’art. 1 dell’ipotesi sopra citata, afferma che, contrariamente a quanto previsto nei precedenti CCI, per poter partecipare alla procedura è

necessario non essere incorsi in provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti la data di maturazione del requisito.

Prende la parola il Sig. Billi che, in merito a quanto riferito dalla Dott.ssa Caputo, precisa che il periodo di controllo della mancanza di provvedimenti disciplinari è stato allineato al biennio di maturazione del requisito necessario a partecipare alla procedura; sottolinea, inoltre, che con il nuovo CCNL è necessario che la sottoscrizione dell'accordo avvenga entro l'anno, a differenza di quanto stabilito dal precedente contratto in cui tutta la procedura relativa alla progressione doveva essere espletata entro la fine dell'anno. Riporta, altresì, che sia il nuovo CCNL che l'Aran consentono la partecipazione alla progressione anche alle figure apicali, prendendo a riferimento il nuovo differenziale economico.

Il Sig. Billi chiede alla parte pubblica quando ritiene di indire la PEO ed in quale modalità.

Il Dott. Fiumicelli comunica che la stessa sarà organizzata sicuramente in modalità telematica, mentre, per quanto riguarda la tempistica, l'ipotesi di CCI verrà presentata in C.d.A. il 29 novembre e la procedura verrà calendarizzata quanto prima, dandone la massima priorità (compatibilmente con le altre attività già calendarizzate dall'Unità che si dovrà occupare della procedura).

Il Prof. Petrucci conclude che, con le specifiche di cui sopra, la bozza esaminata si può ritenere approvata.

5. Varie ed eventuali

Prende la parola il Sig. Billi e chiede di tener traccia delle risorse che si liberano dal reinquadramento del personale in applicazione del CCNL (ex C1-C2 ed ex B1-B2-B3).

Il Sig. Billi chiede, inoltre, alla parte pubblica quanti sono i punti organico disponibili per il reclutamento di personale tecnico amministrativo. Riferisce che nella delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2023 relativa al fabbisogno di personale è specificato di riservare al reclutamento del personale tecnico amministrativo il 25/30% circa dei punti organico disponibili e che, sempre nella stessa delibera, viene riportato di riservarne una quota alle progressioni verticali del personale stesso.

Il Sig. Billi, sempre a tal proposito, aggiunge che la delibera del CdA del 22 dicembre 2023 prende atto e accetta la delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2023; ne consegue che ci sono dei punti organico accantonati prima della sottoscrizione del CCNL avvenuta il 18 gennaio (precedentemente, quindi, all'accantonamento dello 0,55% del monte salari 2018). Questo dovrebbe consentire di andare incontro alla richiesta di aumentare i punti organico oltre lo 0,55% da destinare alla progressione verticale del personale tecnico amministrativo. Nella manovra di reclutamento, prosegue il Sig. Billi, occorre anche analizzare quanti sono stati i vincitori interni dal momento che questo produce risparmi importanti.

Il Dott. Cuomo prende la parola e chiede un incontro per avere informazioni sui punti organico disponibili per il personale tecnico amministrativo e capire l'ammontare del risparmio derivante dai concorsi vinti da personale interno, sottolineando l'importanza di tali dati se, come sembra, dal 01/01/2025 ci sarà il blocco del turn over.

Il Direttore Generale risponde che sono stati individuati dalla programmazione del 2023 n. 9 posizioni “etichettate” come progressioni verticali: n.1 da categoria ex D ad EP e n. 8 da ex categoria C ad ex cat. D deliberati dal CdA con finanziamento di punti organico straordinari. Una successiva circolare, emanata dal Ministero, ha precisato che i punti organico straordinari non possono essere utilizzati per le progressioni verticali. Relativamente ai residui l’Ing. Di Bartolo ricorda che sono stati reimpiegati tutti, pertanto non ci dovrebbero essere residui.

Il Dott. Fiumicelli aggiunge che il Ministero ha fornito informazioni dettagliate in merito all’accantonamento dei punti organico per i passaggi dagli RTD b a professore associato che hanno messo in difficoltà tutti gli atenei. In via eccezionale, il Ministero, per risolvere in parte il problema, consente di imputare gli accantonamenti per gli RTD b assunti sul *piano a* usando anche i punti organico disponibili del *piano b*. Il Ministero, inoltre, come detto dal Direttore Generale, ha chiarito che i punti organico straordinari (sia del *piano a* che del *piano b*) non possono essere usati per le progressioni verticali. Riguardo ai residui, continua il Dott. Fiumicelli, man mano che si creavano, il CdA ha deliberato il loro riutilizzo. Visto però che delle 118 posizioni autorizzate, le relative procedure non sono state ancora totalmente bandite o concluse, in futuro potrebbero anche crearsi ulteriori residui che tornerebbero nella disponibilità degli organi; tali residui, in ogni caso, in quanto a valere sui punti straordinari non potranno, comunque, essere utilizzati per le PEV.

Il Sig. Billi concorda sul fatto che i punti organico straordinari non possono essere usati per le mobilità verticali, ma, aggiunge, sarebbe importante che la parte pubblica dimostrasse la volontà di incrementare le risorse da poter usare per tale finalità. Auspica, inoltre, che i punti residui del personale tecnico amministrativo non vengano utilizzati per il personale docente.

Il Direttore Generale afferma che utilizzare ulteriori punti organico ordinari è una decisione che spetta al CdA e sicuramente non è una decisione indolore, considerato l’attuale contesto.

Il Prof. Petrucci dichiara conclusa la seduta di contrattazione alle ore 11.40.

Pisa, 9 dicembre 2024

IL PRORETTORE
firmato Prof. Aldo Petrucci

IL COORDINATORE DELLA RSU
firmato Sig. Marco Billi

IL DIRETTORE GENERALE
firmato Ing. Rosario Di Bartolo

FLC CGIL
firmato Dott. Pasquale Cuomo

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE
Firmato Dott. Ascenzo Farenti

CISL - FSUR
firmato Dott. Dell’Osso Ruggero